

P.T.P.C. Arpa Umbria 2014-2016

Allegato "1"

Mappatura dei processi e valutazione dei rischi di corruzione

Nel disegno normativo della L. n. 190/2012 l'adozione delle misure di prevenzione non può prescindere da un'approfondita analisi del contesto in cui opera l'amministrazione e dalla analisi e valutazione dei rischi specifici a cui sono esposti i vari uffici o procedimenti.

In primo luogo, il Piano Nazionale Anticorruzione, prevede che la fase iniziale del processo di gestione del rischio sia dedicata alla mappatura dei processi, intendendo come tali, *“quell'insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito di un'amministrazione può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni; il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo.*

Occorre inoltre segnalare che una fase fondamentale del processo di *risk management* è l'individuazione (in genere sotto forma di *check list*) del catalogo dei rischi.

Il Catalogo dei Rischi si suddivide in 3 livelli:

- a. **Area di rischio**, che rappresenta la denominazione dell'area di rischio generale cui afferisce il processo ed i rischi specifici ad esso associati. Le aree di rischio, già individuate dal legislatore, sono:
 - a. Acquisizione e progressione del Personale;
 - b. Affidamento di lavori, servizi e forniture;
 - c. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
 - d. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.
- b. **Processo**, che rappresenta una macro classificazione delle possibili attività di trasformazione di input in output dell'amministrazione
- c. **Rischio specifico**, che definisce la tipologia di rischio che si può incontrare in un determinato Processo.

Coerentemente con il processo di gestione del rischio delineato dal PNA sono stati individuati quattro blocchi, che corrispondono a:

- A) **Mappatura dei Processi:**
 1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi agenziali;
 2. Identificazione delle Strutture deputate allo svolgimento del Processo;
- B) **Analisi e valutazione dei Processi:**

3. Valutazione dei processi esposti al rischio (in termini di impatto e probabilità);

C) Identificazione e valutazione dei rischi:

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;

5. Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

D) Identificazione delle misure:

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

PRIMA PARTE: LA MAPPATURA DEI PROCESSI

1. Analisi dell'applicabilità dei processi ed individuazione di nuove Aree di rischio e/o Processi per l'amministrazione di appartenenza.

La Tabella n. 1, contiene:

- le aree di rischio individuate dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni;
- i principali processi associati alle aree di rischio, individuati dal PNA come comuni a tutte le amministrazioni,

per ciascuna area di rischio assegnata è stato indicato, nell'apposito spazio, se il Processo è applicabile alle peculiarità dell'Agenzia. In caso di non applicabilità, sono state evidenziate le motivazioni.

2. Identificazione degli Uffici deputati allo svolgimento del Processo.

Per ciascun Processo vengono segnalati, nell'apposito spazio, gli uffici (Unità/Sezioni/Servizi) interessati allo svolgimento dello stesso.

Tabella n. 1: Mappatura dei Processi

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Area: acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Sì		Unità Operativa Amministrativa; Servizio Organizzazione e Risorse Umane
	Progressioni di carriera	Sì		Unità Operativa Amministrativa; Servizio Organizzazione e Risorse Umane
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Sì		Unità Operativa Amministrativa; Servizio Organizzazione e Risorse Umane; Direttori C.D.R.
Area: affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Sì		Direttori C.D.R.
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Sì		Direttori C.D.R.; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio
	Requisiti di qualificazione	Sì		Unità/Sezione/Servizio proponente; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
	Requisiti di aggiudicazione	Sì		Unità/Sezione/Servizio proponente; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio
	Valutazione delle offerte	Sì		Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio; Commissione giudicatrice
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Sì		R.U.P.; Commissione giudicatrice
	Procedure negoziate	Sì		Direttori C.D.R.; Unità/Sezione/Servizio che gestisce la procedura
	Affidamenti diretti	Sì		Direttori C.D.R.; Unità/Sezione/Servizio che gestisce la procedura
	Revoca del bando	Sì		Direttori C.D.R.; Unità/Sezione/Servizio che gestisce la procedura
	Redazione del cronoprogramma	Sì		R.U.P.; Responsabile dell'esecuzione della procedura
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Sì		R.U.P.; Responsabile dell'esecuzione della procedura

AREE DI RISCHIO	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
	Subappalto	Sì		R.U.P.
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Sì		R.U.P.
(provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Formazione, Sistema qualità, Ambiente e Sicurezza	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Sì		Direttore Generale; Sezione coordinamento gestione integrata sistemi qualità, ambiente, sicurezza e processi formativi
	Implementazione del sistema Gestione Qualità, Ambiente - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	Sì		Direttore Generale; Sezione coordinamento gestione integrata sistemi qualità, ambiente, sicurezza e processi formativi
(provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Attribuzione borse di studio/stage a titolo gratuito	Attribuzione di borse di studio e/o stage presso le strutture dell'Agenzia	Sì		Direttori C.D.R.; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio

ULTERIORI AREE DI RISCHIO (non obbligatorie)	PROCESSI	Indicare se il processo è applicabile (Sì/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Rischio Industriale	Adempimenti in materia di aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Sì		Sezione Rischio Industriale; Dipartimenti Provinciali; U.O.L.M.
Valutazione ambientale	Adempimenti in materia di valutazioni ambientali (V.I.A., V.A.S., A.I.A.)	Sì		Sezione valutazione e reporting ambientale; Dipartimenti Provinciali; U.O.L.M.
Sezioni Territoriali	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio	Sì		Sezioni Territoriali; Dipartimenti Provinciali;
	Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria	Sì		Sezioni Territoriali; Dipartimenti Provinciali; U.O.L.M.
Unità Operativa Laboratorio Multisito (U.O.L.M.)	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Sì		Sezioni Territoriali; Sezioni Dipartimentali; Unità Operativa Tecnica

SECONDA PARTE: ANALISI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

3. Valutazione dei processi esposti al rischio

La presente analisi, come dettato dal Piano Nazionale Anticorruzione, mira a valutare l'esposizione al rischio dei processi organizzativi. Verranno sottoposte a seguire 5 domande per la probabilità e 5 domande per l'impatto.

I punteggi relativi ad ogni risposta verranno riportati nell'apposita tabella di pagina 13, dove saranno evidenziate le medie dei punteggi riferite rispettivamente alla probabilità ed all'impatto. Verranno poi considerati, ai fini della identificazione e valutazione dei rischi di cui alla parte terza, i processi riferiti alle sole aree gialla e rossa secondo lo schema della matrice impatto/probabilità di cui a pag. 17

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO
0 nessuna probabilità	0 nessun impatto
1 improbabile	1 marginale
2 poco probabile	2 minore
3 probabile	3 soglia
4 molto probabile	4 serio
5 altamente probabile	5 superiore

A. PROBABILITA'

Domanda 1: Discrezionalità

Il processo è discrezionale?	
No, è del tutto vincolato	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4
E' altamente discrezionale	5

Domanda 2: Rilevanza esterna

Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5

Domanda 3: Complessità del processo

Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	
No, il processo coinvolge una sola p.a	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5

Domanda 4: Valore economico

Qual è l'impatto economico del processo?	
Ha rilevanza esclusivamente interna	1
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni	5

(es.: affidamento di appalto)	
-------------------------------	--

Domanda 5: Frazionabilità del processo

Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?	
No	1
Si	5

Domanda 6: Controlli

Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1
Sì, è molto efficace	2
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3
Sì, ma in minima parte	4
No, il rischio rimane indifferente	5

B. IMPATTO

Domanda 7: Impatto organizzativo

Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? <i>(se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</i>	
Fino a circa il 20%	1
Fino a circa il 40%	2
Fino a circa il 60%	3
Fino a circa il 80%	4
Fino a circa il 100%	5

Domanda 8: Impatto economico

Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	
No	1
Si	5

Domanda 9: Impatto reputazionale

Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	
No	0
Non ne abbiamo memoria	1
Sì, sulla stampa locale	2
Sì, sulla stampa nazionale	3
Sì, sulla stampa locale e nazionale	4
Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5

Domanda 10: Impatto organizzativo, economico e sull'immagine

A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	
A livello di addetto	1
A livello di collaboratore o funzionario	2
A livello di dirigente di Struttura semplice	3
A livello di dirigente di Struttura complessa	4
A livello di Direttore Generale	5

Tabella n. 2. La Valutazione della Rischiosità del Processo

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Reclutamento	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Progressioni di carriera	2	5	3	5	1	2	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2
Conferimento di incarichi di collaborazione	2	5	3	5	1	2	2	1	0	5	18/6=3	8/4=2
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	2	5	1	5	1	3	2	1	0	5	17/6=2.83	8/4=2
Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Requisiti di qualificazione	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Requisiti di aggiudicazione	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75
Valutazione delle offerte	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Procedure negoziate	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75
Affidamenti diretti	2	5	1	5	1	4	2	5	4	4	18/6=3	15/4=3.75
Revoca del bando	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Redazione del cronoprogramma	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Varianti in corso di esecuzione del contratto	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
Subappalto	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	1	5	1	5	1	2	2	1	0	5	15/6=2.5	8/4=2
Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	2	2	1	3	1	2	2	1	0	5	11/6=1.83	8/4=2
Implementazione del sistema Gestione Qualità, Ambiente - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	2	5	1	3	1	2	3	1	0	5	14/6=2.3	9/4=2.25
Attribuzione di borse di studio e/o stage presso le strutture dell'Agenzia	2	5	1	3	1	1	2	1	0	2	13/6=2.1	5/4=1.25
Adempimenti in materia di aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al	2	5	3	5	1	2	5	1	2	5	18/6=3	13/4=3.25

PROCESSO	D. 1	D. 2	D. 3	D. 4	D. 5	D. 6	D. 7	D. 8	D. 9	D. 10	Probabilità Media punteggi da D.1 a D.6	Impatto Media punteggi da D.7 a D.10
regolamento REACH												
Adempimenti in materia di valutazioni ambientali (V.I.A., V.A.S., A.I.A.)	2	5	5	5	1	4	4	1	3	5	22/6=3.6	13/4=3.25
Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio	2	5	3	5	1	2	4	1	4	5	18/6=3	14/4=3.5
Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria	2	5	3	5	1	2	4	1	4	5	18/6=3	14/4=3.5
Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	1	5	3	3	1	2	3	1	2	4	15/6=2.5	10/4=2.5

A seguito della valutazione dell'impatto e della probabilità, per ciascun Processo, si collochino i singoli Processi nell'apposita "Matrice Impatto-Probabilità".

PROBABILITÀ \ IMPATTO	RARO	POCO PROBABILE	PROBABILE	MOLTO PROBABILE	FREQUENTE
SUPERIORE					
SERIO					
SOGLIA					
MINORE					
MARGINALE					

TERZA PARTE: IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

4. Analisi dell'applicabilità dei rischi specifici presenti nel catalogo ed individuazione di nuovi rischi specifici associati ai processi valutati come maggiormente rischiosi;

Per ciascuna area di rischio assegnata e per ciascun Processo individuato come maggiormente rischioso verrà segnalato, nell'apposito spazio, se il rischio specifico è applicabile alle peculiarità dell'amministrazione di appartenenza. In caso di non applicabilità, verranno specificate le motivazioni.

Tabella n. 3: I rischi specifici associati al Processo

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	NO	I requisiti di accesso sono oggettivamente imposti da leggi, regolamenti e direttive a livello nazionale, regionale ed agenziale
		Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	SI'	
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	SI'	
		Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	NO	Le vigenti disposizioni che disciplinano la materia impediscono l'inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità dell'ufficio
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	SI'	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	SI'	
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	SI'	
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	SI'	
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
		assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.		
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	SI'	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	SI'	
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	SI'	
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	SI'	
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso,	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
		ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.		
	Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	SI'	
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	SI'	
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	SI'	
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
		contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.		
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	SI'	
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario Area: Formazione, Sistema qualità e sicurezza	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	SI'	
	Implementazione del sistema Gestione Qualità - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	Eccesiva discrezionalità nella scelta riferita ai soli enti di certificazione	SI'	
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Attribuzione di borse di studio a titolo gratuito	Attribuzione di borse di studio e/o stage presso le strutture dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta del borsista/stagista e dei criteri di assegnazione della borsa di studio	SI'	

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Indicare se il rischio specifico è applicabile (Si/No)	In caso di non applicabilità indicarne le motivazioni
Area: Rischio industriale	Adempimenti in materia di aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Discrezionalità nell'applicazione ed interpretazione delle vigenti disposizioni normative in materia (anche a seguito di valutazioni tecniche)	SI'	
Area: Valutazioni Ambientali	Adempimenti in materia di valutazioni ambientali (V.I.A., V.A.S., A.I.A.)	Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di rapporti istruttori e pareri, alla sottoscrizione di protocolli di monitoraggio ed alla regolarità di trasmissione dati	SI'	
Area: Sezioni Territoriali	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio	Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo	SI'	
	Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria	Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle misure sanzionatorie	SI'	
Area: Unità Operativa Laboratorio Multisito (U.O.L.M.)	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento	SI	

5. Valutazione dei rischi specifici (in termini di impatto e probabilità);

Per ciascun processo individuato come maggiormente rischioso associato alle aree assegnate, si procederà di seguito alla valutazione della probabilità e dell'impatto. La probabilità indica la frequenza di accadimento degli specifici rischi, mentre l'impatto indica il danno che il verificarsi dell'evento rischioso causa all'Agenzia. Le domande che seguono sono finalizzate alla valutazione dell'impatto e della probabilità dal punto di vista sia soggettivo che oggettivo.

PROBABILITA' : Le domande che seguono sono volte a rilevare la probabilità intesa come frequenza di accadimento degli eventi rischiosi. La finalità è quella di indagare sulla frequenza di accadimento storicamente rilevabile, e sulla probabilità di accadimento futura (potenziale) degli eventi rischiosi legati al processo.		
Probabilità oggettiva		Probabilità soggettiva
<p>DOMANDA 1: Ci sono state segnalazioni che hanno riguardato episodi di corruzione o cattiva gestione inerenti il rischio in analisi? <i>(Per segnalazione si intende qualsiasi informazione pervenuta con qualsiasi mezzo -e-mail, telefono, ...-, ivi compresi i reclami)</i></p> <p>a. SI, vi sono state numerose segnalazioni (valore: ALTO);</p> <p>b. SI vi sono state poche segnalazioni (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, non vi sono state segnalazioni (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 2: Ci sono state sentenze che hanno riguardato episodi di corruzione (es. Reati contro la PA, Falso e Truffa) inerenti il rischio in analisi?</p> <p>d. SI, vi sono state numerose sentenze (valore: ALTO);</p> <p>e. SI vi sono state poche sentenze (valore: MEDIO);</p> <p>f. NO, non vi sono state sentenze (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 3: Secondo lei la probabilità che si verifichino eventi corruttivi o di cattiva gestione relativi al rischio in analisi è:</p> <p>a. L'evento è molto frequente: più di 3 casi all'anno (valore: ALTO);</p> <p>b. L'evento è poco frequente: 2 o 3 casi all'anno (valore: MEDIO);</p> <p>c. L'evento è piuttosto raro (valore: BASSO)</p>
<p>In caso di risposta "ALTO", indicare la lettera A; in caso di risposta "MEDIO", indicare la lettera B; in caso di risposta "BASSO" indicare la lettera C.</p>		

IMPATTO: Le domande che seguono sono volte a rilevare l’impatto (inteso come danno economico/finanziario, organizzativo e/o di immagine) che, il verificarsi degli eventi rischiosi riferiti al processo in analisi provocherebbe all’Agenzia in termini di danno (economico-finanziario e/o di immagine) storicamente rilevato e di danno potenziale/soggettivo.

Impatto oggettivo			Impatto soggettivo
<p>DOMANDA 4: A seguito di controlli sono state individuate irregolarità?</p> <p>a. SI, le irregolarità individuate a seguito di controlli hanno causato un grave danno (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, le irregolarità individuate hanno causato un lieve danno (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, le irregolarità individuate non hanno causato danni all’amministrazione o non sono stati effettuati controlli (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 5: Ci sono stati contenziosi?</p> <p>a. SI, i contenziosi hanno causato elevati costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: ALTO);</p> <p>b. SI, i contenziosi hanno causato medio-bassi costi economici e/o organizzativi per l'amministrazione (valore: MEDIO);</p> <p>c. NO, i contenziosi hanno causato costi economici e/o organizzativi trascurabili per l'amministrazione o non vi sono stati contenziosi (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 6: Nel corso degli ultimi 3 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il rischio in analisi?</p> <p>a. 3 o più articoli pubblicati in quotidiani nazionali e/o 4 o più articoli pubblicati in quotidiani locali (valore: ALTO);</p> <p>b. fino a 3 articoli pubblicati in quotidiani locali e/o almeno 1 articolo pubblicato su un quotidiano nazionale (valore: MEDIO);</p> <p>c. fino ad 1 articolo pubblicato su un quotidiano locale (valore: BASSO)</p>	<p>DOMANDA 7: Secondo lei il verificarsi di eventi legati al rischio può causare all’amministrazione un impatto:</p> <p>a. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un ingente danno all'amm.ne (valore: ALTO);</p> <p>b. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno rilevante all'amm.ne (valore: MEDIO);</p> <p>c. Il verificarsi degli eventi rischiosi legati alla classe di rischio in oggetto può causare un danno trascurabile all'amm.ne (valore: BASSO)</p>
<p>In caso di risposta “ALTO”, indicare la lettera A; in caso di risposta “MEDIO”, indicare la lettera B; in caso di risposta “BASSO” indicare la lettera C.</p>			

Tabella n. 4: La Valutazione dei Rischi Specifici

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
Acquisizione e progressione del personale	Reclutamento	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	B	C	C	C	C	C	A	C/B	C/A
		Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	B	C	C	C	C	C	A	C/B	C/A
	Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Requisiti di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.									
	Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti.	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A
	Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in	B	C	B	C	C	C	A	B/C	C/A

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
		economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.									
	Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Redazione del cronoprogramma	Manca di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
		Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale della realizzazione dell'opera.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B
	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	C	C	C	C	C	C	B	C	C/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Formazione, Sistema qualità, ambiente e sicurezza	Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A
	Implementazione del sistema Gestione Qualità e Ambiente - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	Eccessiva discrezionalità nella scelta riferita ai soli enti di certificazione	C	C	C	C	C	C	A	C	C/A
(provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario) Area: Attribuzione di borse di studio a titolo gratuito	Attribuzione di borse di studio e/o stage presso le strutture dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta del borsista/stagista e dei criteri di assegnazione della borsa di studio	C	C	C	C	C	C	C	C	C

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
ULTERIORI AREE A RISCHIO (non obbligatorie): Rischio Industriale	Adempimenti in materia di aziende a rischio di incidente rilevante e attività connesse al regolamento REACH	Discrezionalità nell'applicazione ed interpretazione delle vigenti disposizioni normative in materia (anche a seguito di valutazioni tecniche)	C	C	B	C	C	C	A	C/B	C/A
Valutazioni ambientali	Adempimenti in materia di valutazioni ambientali (V.I.A., V.A.S., A.I.A.)	Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di rapporti istruttori e pareri, alla sottoscrizione di protocolli di monitoraggio ed alla regolarità di trasmissione dati	C	C	B	C	C	A	B	C/B	B
Sezioni Territoriali	Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio	Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo	B	C	A	B	A	A	A	B	A/B

AREA DI RISCHIO	PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	PROBABILITA'			IMPATTO				Valore finale Probabilità	Valore finale Impatto
			D. 1	D.2	D.3	D.4	D.5	D.6	D.7		
	Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria	Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle misure sanzionatorie	A	C	A	B	A	A	A	A/C	A/B
Area: Unità Operativa Laboratorio Multisito (U.O.L.M.)	Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento	B	C	C	C	C	B	B	b/C	B/C

Matrice Impatto-Probabilità

PROBABILITÀ \ IMPATTO	BASSO	MEDIO	ALTO
ALTO	Red	Red	Red
MEDIO	Green	Yellow	Red
BASSO	Green	Green	Yellow

QUARTA PARTE: IDENTIFICAZIONE DELLE MISURE

6. Identificazione delle misure più idonee alla prevenzione/mitigazione/trattamento del rischio.

Dalla valutazione dell'impatto e della probabilità dei processi associati ai rischi specifici, emergono quelli con maggiore esposizione al rischio dell'amministrazione.

L'Agenzia ha ritenuto opportuno procedere al lavoro di cui alla successiva tabella 5 per tutti i rischi specifici precedentemente censiti (indipendentemente dalle risultanze ottenute dalla "matrice impatto probabilità" di cui a pag. 35); ciò nel pieno rispetto del criterio prudenziale considerata la valenza straordinaria della materia ambientale.

Per tale motivo:

1. Sono stati evidenziati gli uffici maggiormente esposti al rischio;
2. Sono state identificate, sulla base delle informazioni fornite nell'allegato 1, le Misure del PNA capaci di presidiare il rischio;
3. Sono state identificate le eventuali misure a presidio del rischio già presenti nell'organizzazione;
4. Sono state infine individuate la/le misure più idonee a mitigare il rischio, distinguendole tra obbligatorie e ulteriori e tra specifiche e trasversali.

Tabella n. 5: Individuazione delle Misure

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
						Obbligatoria ulteriore	Specifica / trasversale
Reclutamento							
	Abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	Unità Operativa Amministrativa; Servizio Organizzazione Risorse Umane	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica; Delibere e pareri A.R.A.N.; Rotazione componenti commissioni di concorso;	Rotazione Responsabili del Procedimento	P.T.T.I.	P.T.T.I.; informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; il monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari;	Unità Operativa Amministrativa; Servizio Organizzazione Risorse Umane	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica; Delibere e pareri A.R.A.N.; Rotazione componenti commissioni di concorso;	Rotazione Responsabili del Procedimento	P.T.T.I.	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
Progressioni di carriera	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari;	Unità Operativa Amministrativa; Servizio Organizzazione Risorse Umane	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica; Delibere e pareri A.R.A.N.; Rotazione componenti commissioni di concorso;	Rotazione Responsabili del Procedimento	P.T.T.I.	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
			società civile				rispetto dei termini
Conferimento di incarichi di collaborazione	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Unità Operativa Amministrativa; Servizio Organizzazione Risorse Umane	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Circolari e Direttive Dip. Funzione Pubblica;	costituzione di apposita rete formativa tra Enti per scambio di informazioni riguardanti l'incaricato/collaboratore	P.T.T.I.	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.	Direttori C.D.R.; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
			<p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile</p>	<p>aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)</p>		<p>P.T.T.I.;</p> <p>trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO</p>	<p>procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti;</p> <p>monitoraggio sul rispetto dei termini</p>
<p>Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</p>	<p>Elusione delle regole di evidenza pubblica, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante concessione, laddove invece ricorrano i presupposti di una tradizionale gara di appalto.</p>	<p>Direttori C.D.R.;</p> <p>Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile</p>	<p>Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM;</p> <p>Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed</p>	<p>Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto</p>	<p>Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente;</p> <p>P.T.T.I.;</p> <p>trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni</p>	<p>P.T.T.I.</p> <p>informatizzazione dei processi;</p> <p>accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti;</p> <p>monitoraggio sul rispetto dei</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
				albo pretorio <i>on line</i>)		relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	termini
Requisiti di qualificazione	Negli affidamenti di servizi e forniture, favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità.	Unità/Sezione/Servizio proponente; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)	Rotazione R.U.P.	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
						40.000,00 EURO	
Requisiti di aggiudicazione e	<p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione</p>	<p>Unità/Sezione/Servizio proponente;</p> <p>Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio</p>	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile</p>	<p>Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM;</p> <p>Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)</p>	<p>Rotazione R.U.P. e/o componenti commissione giudicatrice</p>	<p>Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente;</p> <p>P.T.T.I.;</p> <p>trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO</p>	<p>P.T.T.I.</p> <p>informatizzazione dei processi;</p> <p>accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti;</p> <p>monitoraggio sul rispetto dei termini</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
	giudicatrice.						
Valutazione delle offerte	Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.	Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio; commissione giudicatrice	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>online</i>)	Rotazione R.U.P. e/o componenti commissione giudicatrice	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.	R.U.P.	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)	Rotazione R.U.P. e/o componenti commissione giudicatrice	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
Procedure negoziate	Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i	Direttori C.D.R.; Unità/Sezione/Servizio che gestisce la procedura	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni	Rotazione R.U.P. e/o componenti commissione giudicatrice	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
	presupposti.		personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)		P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
Affidamenti diretti	Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.	Direttori C.D.R.; Unità/Sezione/Servizio che gestisce la procedura	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed	Rotazione R.U.P. e/o componenti commissione giudicatrice	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
				albo pretorio <i>on line</i>)			termini
Revoca del bando	Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.	Direttori C.D.R.; Unità/Sezione/Servizio che gestisce la procedura; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
Redazione del cronoprogramma	Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore.	R.U.P.; Responsabile dell'esecuzione della procedura	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
	Pressioni dell'appaltatore sulla direzione dei lavori, affinché possa essere rimodulato il cronoprogramma in funzione dell'andamento reale	R.U.P.; Responsabile dell'esecuzione della procedura	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
	della realizzazione dell'opera.			<p>personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile</p>		<p>di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)</p>	
Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire guadagni ulteriori, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia	R.U.P.;	<p>P.T.T.I.;</p> <p>Codice comportamento Arpa Umbria;</p> <p>Formazione del personale</p> <p>Segnalazione dipendenti;</p> <p>Azione di sensibilizzazione della società civile</p>	<p>Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM;</p> <p>Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed</p>	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	<p>Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente;</p> <p>P.T.T.I.;</p> <p>trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni</p>	<p>P.T.T.I.</p> <p>informatizzazione dei processi;</p> <p>accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti;</p> <p>monitoraggio sul rispetto dei</p>

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
	di variante.			albo pretorio on line)		relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	termini
Subappalto	Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto, ma alla stregua di forniture.	R.U.P.	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
						40.000,00 EURO	
Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.	R.U.P.; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pareri e Delibere A.V.C.P. e AGCOM; Pubblicazione Determinazioni di indizione ed aggiudicazione delle procedure di affidamento (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>on line</i>)	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	Utilizzo piattaforma CONSIP, laddove possibile e conveniente; P.T.T.I.; trasmissione ad Osservatorio Regionale dei dati ed informazioni relativi a procedure di affidamento di servizi, forniture e lavoro superiori a 40.000,00 EURO	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
Incarichi di docenza/formazione per il fabbisogno formativo dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta dell'incaricato e dei criteri di assegnazione dell'incarico	Direttore Generale; Sezione coordinamento gestione integrata sistemi qualità, ambiente, sicurezza e processi formativi	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Certificazione di Qualità; Ricorso a piattaforma Consip laddove possibile e conveniente	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	P.T.T.I.;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
Implementazione del sistema Gestione Qualità e ambiente - adempimenti ex D.Lgs. n. 81/2008	Eccessiva discrezionalità nella scelta riferita ai soli enti di certificazione	Direttore Generale; Sezione coordinamento gestione integrata sistemi qualità, ambiente, sicurezza e processi formativi	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della	Certificazione di Qualità ed ambientale delle Strutture interessate; Adempimenti di legge relativamente alle procedure sulla sicurezza dei lavoratori ai sensi del D. Lgs.	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto	P.T.T.I.;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
			società civile	81/2008 e s.m.i.			rispetto dei termini
Attribuzione di borse di studio e/o stage presso le strutture dell'Agenzia	Eccessiva discrezionalità nella scelta del borsista/stagista e dei criteri di assegnazione della borsa di studio	Direttori C.D.R.; Sezione AA.GG. approvvigionamenti e patrimonio	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Pubblicazione Determinazioni di assegnazione borse di studio (su canale amministrazione e trasparente ed albo pretorio <i>online</i>)	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto;	P.T.T.I.;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
Adempimenti in materia di aziende a rischio di incidente rilevante e attività	Discrezionalità nell'applicazione ed interpretazione delle vigenti disposizioni normative in materia (anche a seguito di valutazioni tecniche)	Sezione Rischio Industriale; Dipartimenti Provinciali;	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del	Pubblicazione di dati ed informazioni riguardanti la materia;	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto;	P.T.T.I.;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati,

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
connesse al regolamento REACH		U.O.L.M.	personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Sistematica interazione e concertazione con soggetti pubblici istituzionalmente deputati agli adempimenti previsti dalla legge; Obbligo di distribuzione e diffusione dei dati ai sensi degli art. 22-23 D. Lgs. n. 334/99 e s.m.i.	predisposizione di ulteriori misure adeguate finalizzate alla vigilanza sulle aziende a rischio incidente rilevante		documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini
Adempimenti in materia di valutazioni ambientali (V.I.A., V.A.S., A.I.A.)	Condotte illegittime e discrezionali riguardo al rilascio di rapporti istruttori e pareri, alla sottoscrizione di protocolli di monitoraggio ed alla regolarità di trasmissione dati	Sezione valutazione e reporting ambientale; Dipartimenti Provinciali	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione	Certificazioni ambientali dei processi afferenti alla Sezione/Servizio interessati; Programma triennale attività	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto;	P.T.T.I.;	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati,

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
			dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	agenziali; tracciabilità e trasparenza attività/ispezione e della sezione attraverso l'inserimento delle informazioni in database (GIADA, ARATAS)			documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
Attività di ispezione, vigilanza e controllo del territorio	Condotte illegittime/omissive riferite all'attività ordinaria e straordinaria di ispezione, vigilanza e controllo	Sezioni Territoriali; Dipartimenti Provinciali; U.O.L.M.	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Certificazione qualità del territorio; pubblicazione determinazioni e disposizioni dirigenziali su canali di informazione Arpa (amministrazione e trasparente e albo pretorio <i>on line</i>); Programma triennale delle attività agenziali; Programma annuale attività del territorio; tracciabilità e trasparenza attività/ispezioni e della sezione	Rotazione personale T.d.p. e U.p.g. nell'attività di ispezione, vigilanza e controllo, riferita ai controlli per singola impresa; Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto;	P.T.T.I.	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
				territoriale attraverso l'inserimento delle informazioni in database (GIADA, ARATAS)			
Attività di denuncia: proposta di irrogazione di sanzione amministrativa, proposta di diffida, notizia di reato all'Autorità Giudiziaria	Valutazione discrezionale finalizzata ad un'indebita mitigazione/non applicazione delle misure sanzionatorie	Sezioni Territoriali; Dipartimenti Provinciali;	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti;	Certificazione qualità del territorio; pubblicazione determinazioni e disposizioni dirigenziali su canali di informazione Arpa	Corsi di formazione su buone prassi a personale coinvolto;	P.T.T.I.	P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
			Azione di sensibilizzazione della società civile	(amministrativa e trasparente e albo pretorio <i>on line</i>); Programma triennale delle attività agenziali; Programma annuale attività del territorio; tracciabilità e trasparenza di qualsiasi attività/ispezione e della sezione territoriale attraverso l'inserimento delle informazioni in database (GIADA, ARATAS)			procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

PROCESSI	RISCHI SPECIFICI	Uffici maggiormente esposti	Misure del PNA applicabili	Misure esistenti	Misura proposta	TIPOLOGIA MISURA	
Attività di accettazione campioni, analisi e refertazione dei campioni per clienti privati e/o istituzionali	Condotte illegittime/discrezionali riferite all'attività analitica e di campionamento	U.O.L.M.; Sezioni territoriali; Sezioni Dipartimentali; Unità Operativa Tecnica	P.T.T.I.; Codice comportamento Arpa Umbria; Formazione del personale Segnalazione dipendenti; Azione di sensibilizzazione della società civile	Procedure di verifica "a step" rispetto alle fasi di attività codificate nel Sistema Qualità dell'Agenzia (Accreditament o UNI EN ISO IEC 17025:2005)	Possibilità di rendere "anonimi" i campioni da analizzare, nei confronti dei tecnici che effettuano le analisi		P.T.T.I. informatizzazione dei processi; accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo dei dati, documenti e procedimenti; monitoraggio sul rispetto dei termini

Allegato 1: Il trattamento del rischio di corruzione: le misure obbligatorie previste dal PNA

Secondo quanto definito nell'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione, di seguito sono identificate nel dettaglio le misure necessarie a "neutralizzare" o ridurre il rischio. In tal senso, il Piano, individua una serie di misure "obbligatorie" che devono essere necessariamente implementate all'interno di ciascuna amministrazione.

Di seguito sono schematizzate le misure previste dal Piano, con una breve descrizione delle caratteristiche principali e delle loro finalità.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Trasparenza	<p>Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informatizzazione dei processi; - Accesso telematico; - Monitoraggio termini procedurali 	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento
Codice di Comportamento	Definito sia a livello nazionale che Agenziale; le norme in essi contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
Rotazione del Personale	Consiste nell'assicurare, laddove possibile, l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure in determinate aree considerate a maggior rischio corruttivo.	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consiste nel: <ul style="list-style-type: none"> • obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale; • dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti. 	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali	Consiste nell'individuazione: <ul style="list-style-type: none"> • degli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche; • dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi istituzionali; • in generale, di tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da attività ed incarichi extra-istituzionali; 	Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.
Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti	Consiste nella definizione di criteri e procedure chiare per l'affidamento di incarichi a: <ul style="list-style-type: none"> • soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni; • soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico; 	Evitare: <ul style="list-style-type: none"> • il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati); • la costituzione di un <i>humus</i> favorevole ad illeciti scambi di favori, attraverso il contemporaneo svolgimento di alcune attività che possono inquinare l'azione imparziale della pubblica amministrazione; • l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportino responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive);
Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	Si tratta "dell'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
	di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".	
Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.	Evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto
Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	Consiste nel divieto di nominare come membri di commissioni di aggiudicazione di gare, in qualità di segretari, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie (etc.), soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA (ai sensi del capo I Titolo II, secondo libro del c.p.).	Evitare che, all'interno degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni, vi siano soggetti condannati (anche con sentenza non definitiva) per Reati e Delitti contro la PA
Whistleblowing	Si tratta della messa in opera di misure a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti.	Garantire: <ul style="list-style-type: none"> • la tutela dell'anonimato; • il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;
Formazione	Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sui temi dell'etica e della legalità.	Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.
Patti di Integrità	Si tratta di un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per	Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
	il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.	comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Consiste nell'attivare forme di consultazione con la società civile.	Assicurare la creazione di un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

Fonte: Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione